Codice A19000

D.D. 29 novembre 2023, n. 513

Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria della miniera di olivina situata in località "Giavine Rosse" in territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli. Disposizioni per l'apertura delle buste e nomina della Commissione Giudicatrice.

ATTO DD 513/A19000/2023

DEL 29/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria della miniera di olivina situata in località "Giavine Rosse" in territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli. Disposizioni per l'apertura delle buste e nomina della Commissione Giudicatrice.

Premesso che:

con Determinazione n. 254_A19 del 16 giugno 2023 è stata approvata la "Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria della miniera di olivina situata in località "Giavine Rosse" in territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli" e relativi allegati;

tale Determinazione è stata pubblicata il giorno 22 giugno 2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25;

la medesima Determinazione n. 254/2023 ha previsto che le domande di partecipazione dovessero essere presentate entro le ore 12:00 del 29 settembre 2023.

Considerato che con la medesima Determinazione si è stabilito che l'assegnazione della concessione mineraria di miniera sarà disposta con determinazione dirigenziale, sulla base della formazione di una graduatoria di idoneità stilata secondo le modalità previste dal bando in oggetto, previa istruttoria compiuta da parte di una Commissione nominata con Determinazione successiva al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;

preso atto, sulla base di quanto comunicato dal Responsabile del procedimento, che entro il termine previsto sono pervenute alla Regione Piemonte n. 3 buste in forma anonima.

Si rende, pertanto, necessario procedere all'apertura delle buste pervenute per individuarne i mittenti e, successivamente, per esaminare le relative offerte e valutarle secondo i criteri previsti nel bando. Occorre dunque nominare la Commissione Giudicatrice composta da soggetti professionalmente qualificati.

Visto il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per

gli anni 2023-2025 ”, approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023, e, in particolare, il paragrafo “2.3 Rischi corruttivi e trasparenza – Le misure di trattamento del rischio – punto A) - Le misure generali del trattamento del rischio” nella parte relativa alla “*Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.*”;

ritenuto di procedere all’istituzione della Commissione Giudicatrice attraverso l’individuazione di dirigenti/funzionari regionali con adeguata professionalità e competenza tecnica, in materia di geologia, ingegneria mineraria, ambiente;

preso atto delle designazioni effettuate dalle strutture regionali coinvolte per la nomina dei componenti, conservate agli atti della Direzione, unitamente ai rispettivi curricula;

ritenuto, pertanto, di nominare, quali componenti della predetta Commissione Giudicatrice, i seguenti dirigenti/funzionari regionali:

- Edoardo GUERRINI, Dirigente assegnato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - *Settore Polizia mineraria, cave e miniere*, in qualità di Presidente della Commissione;
- Mario PREVIALE, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - *Settore Geologico*, in qualità di Componente della Commissione;
- Michelangelo GILLI, funzionario assegnato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - *Settore Polizia mineraria, cave e miniere*, in qualità di Componente della Commissione;

ritenuto, inoltre, di demandare l’attribuzione del ruolo di verbalizzante alla dott.ssa Loredana ZORZAN, funzionario assegnato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - *Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria*.

Ritenuto, sulla base delle indicazioni del Responsabile del Procedimento dr. Edoardo Guerrini, poiché le offerte sono pervenute in forma anonima e non è quindi nota l’identità degli offerenti - per garantire l’integrità della documentazione pervenuta - di stabilire che le buste vengano aperte in seduta pubblica, previa notizia sul sito dell’Amministrazione <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali> e <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/attivita-estrattive> almeno 30 giorni prima della data stabilita, per consentire agli eventuali interessati di presenziare alla seduta, a fini di trasparenza e verifica della correttezza dell’operato dell’Amministrazione. In tale sede, una volta conosciuti i nominativi degli offerenti e prima di proseguire con l’apertura delle ulteriori buste contenenti le offerte e la documentazione richiesta a corredo, saranno acquisite le dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interesse e, contestualmente, di insussistenza di condanne penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (dei Commissari e del segretario verbalizzante), al fine di raccogliere nel medesimo documento (il verbale della seduta) tutte le dichiarazioni relative ad eventuali cause ostative all’insediamento della Commissione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Dato atto che ai componenti della Commissione Giudicatrice non è riconosciuto alcun compenso e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano integralmente

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del D.Lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- la L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021, "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";

determina

di dare atto che, in risposta alla pubblicazione del bando relativo alla "Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria della miniera di olivina situata in località "Giavine Rosse" in territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli", approvato con Determinazione n. 254_A19 del 16 giugno 2023, entro il termine previsto del 29 settembre 2023 sono pervenute n. 3 buste in forma anonima;

di stabilire, per quanto in premessa illustrato che, essendo le buste pervenute in forma anonima, per garantire l'integrità della documentazione pervenuta, le buste saranno aperte in seduta pubblica, di cui sarà data notizia sul sito dell'Amministrazione: <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali> e <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/attivita-estrattive>, almeno 30 giorni prima della data stabilita, per consentire agli eventuali interessati di presenziare alla seduta, a fini di trasparenza e verifica della correttezza dell'operato dell'Amministrazione;

di istituire, per le motivazioni in premessa illustrate, la Commissione Giudicatrice per l'esame e la valutazione delle domande pervenute in risposta al predetto bando, composta come di seguito indicato:

- Dott. Edoardo GUERRINI, Dirigente responsabile del *Settore Polizia mineraria, cave e miniere* della Direzione Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Presidente della Commissione;
- Ing. Mario PREVIALE, funzionario in servizio presso il *Settore Geologico* della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in qualità di Componente della Commissione;
- Ing. Michelangelo GILLI, funzionario in servizio presso il *Settore Polizia mineraria, cave e miniere* della Direzione Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Componente della Commissione;

di demandare l'attribuzione del ruolo di segretario verbalizzante alla Dott.ssa Loredana ZORZAN, funzionario in servizio presso il *Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria* della Direzione Competitività del Sistema Regionale;

di dare atto che le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse e di assenza di condanne penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (dei Commissari e del segretario verbalizzante) saranno acquisite nella seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste, dopo l'individuazione degli offerenti e prima del proseguimento dei lavori della Commissione;

di dare atto che ai componenti della Commissione Giudicatrice non è riconosciuto alcun compenso e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu